

<b>Università</b>	Università degli Studi di TORINO
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna
<b>Nome del corso</b>	Letteratura, filologia e linguistica italiana <i>adeguamento di: Letteratura, filologia e linguistica italiana (1322206)</i>
<b>Nome inglese</b>	Italian Literature, Philology and Linguistics
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	005509^2013
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Letteratura, filologia e linguistica italiana (TORINO cod 40352)</li> </ul>
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	19/04/2013
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	22/04/2013
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	19/01/2009
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	06/05/2008 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Dipartimento di riferimento</b>	Studi umanistici
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Culture moderne comparate <i>approvato con D.M. del 11/04/2012</i></li> <li>• Culture moderne comparate <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i></li> </ul>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- \* possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
  - \* possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
  - \* possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
  - \* possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
  - \* essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
  - \* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:
- \* industria culturale ed editoriale;
  - \* istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
  - \* organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

La Laurea magistrale proposta risulta da una trasformazione, nel senso di un aggiornamento e perfezionamento, del precedente Corso di Laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana, di cui mantiene la denominazione, per recepire le direttive introdotte dal DM 14/03/2007 nelle classi delle lauree magistrali, con particolare attenzione alla diversa distribuzione dei SSD tra attività di base e caratterizzanti. In particolare: si è diminuito il numero di esami richiesto allo studente mediante l'introduzione di tre esami da 12 CFU; all'interno degli ambiti disciplinari si sono ridotte le opzioni tra settori, per definire un iter più coeso e coerente di quanto non fosse quello delineato dai precedenti ordinamenti, risultato parzialmente dispersivo, in funzione delle discipline fondamentali del corso e degli sbocchi lavorativi previsti.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il parere del Nucleo è sostanzialmente favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. L'istituzione di più corsi nella classe LM-14 è adeguatamente motivata. I criteri di trasformazione da 509 a 270 sono adeguati. La sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative risulta adeguata. La descrizione degli obiettivi formativi specifici è pertinente e essenzialmente adeguata. La descrizione degli obiettivi dei descrittori europei è pertinente e adeguata, tranne che

per il quarto descrittore dove si rileva che mancano i riferimenti a strumenti informatici e a comunicazioni telematiche. Le conoscenze in ingresso sono adeguate. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata. Le caratteristiche della prova finale sono adeguatamente descritte. Gli sbocchi occupazionali risultano coerenti con gli obiettivi indicati.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 6 maggio 2008, alle h. 10, presso la Sala Lauree della Facoltà di Lettere e filosofia si svolge l'incontro con le parti sociali. Alla riunione partecipano i Docenti referenti per i Corsi di studio riformati e le seguenti istituzioni ed enti: Fondazione Bricherasio, Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, Provincia di Torino, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Centro Studi Africani, International Council of Museum. Il Preside introduce i criteri e le linee di trasformazione e istituzione dell'offerta formativa della Facoltà (riduzione della frammentarietà dei corsi, previsione di una comune formazione di base nei vari curricula, completamento dell'offerta di II livello).

Il nuovo percorso didattico del Corso di laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana (classe LM-14) si impernia sullo studio e l'interpretazione critica dei testi e la conoscenza avanzata delle metodiche di indagine filologiche, letterarie e linguistiche, ciò che permette come unanimemente apprezzato dalle parti intervenute di formare laureati magistrali in grado di inserirsi nel mondo dell'insegnamento superiore, delle fondazioni culturali e dei centri di studio specialistici, dell'industria editoriale.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Nel corso di Laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana:

- si leggono e si analizzano, secondo le più aggiornate prospettive critiche, i testi della letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea;
- si attua uno studio specialistico, fondato su solide basi storiche e filologiche, della letteratura italiana e della linguistica italiana;
- si mettono gli studenti in grado di acquisire conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico, che consentano piena padronanza degli strumenti critici e metodologici attuali, necessari per comprendere e compiere con capacità autonome indagini letterarie, filologiche e linguistiche avanzate, con l'ausilio dei principali strumenti informatici e telematici;
- si fornisce una conoscenza specialistica sia della tradizione della cultura italiana, dalle origini all'età contemporanea, con particolare riferimento alla lingua e alla letteratura, sia delle relazioni intrattenute dalla nostra lingua, dalla nostra letteratura e dalla nostra cultura con le altre lingue, letterature, culture europee moderne (in primo luogo quelle neolatine) e con la cultura classica; speciale attenzione è riservata anche al patrimonio letterario e culturale del territorio;
- si forniscono solide basi teoriche relative ai processi di produzione, di comunicazione e di tradizione dei testi letterari (ma anche paraletterari) italiani, scritti o a tradizione mista, scritta e orale;
- si dà al laureato magistrale una formazione che gli consenta di accedere, con le modalità previste dalla normativa vigente, alle scuole di dottorato, ai corsi di perfezionamento, ai master di secondo livello.

Il percorso formativo guiderà progressivamente gli studenti al conseguimento degli obiettivi stabiliti, a partire dalla conoscenza degli strumenti specialistici di base fino all'acquisizione dei saperi letterari, filologici e linguistici.

Nel primo anno lo studente consolida e approfondisce in modo critico conoscenze e competenze metodologiche di base relative agli studi filologici, linguistici e letterari, anche in prospettiva interdisciplinare, e inizia ad acquisire autonomia di giudizio e consapevolezza di tematiche e problemi complessi; nel secondo anno lo studente approfondisce ulteriormente le sue conoscenze e competenze, affina le capacità di lavoro autonomo nell'ambito del corso magistrale prescelto, redige la tesi per la prova finale. Nel quadro delle "Ulteriori attività formative" (art.10, comma 5, lettera d) sono previsti tirocini (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, Art. 10, comma 5) che potranno essere svolti presso fondazioni e istituti culturali, biblioteche, archivi, case editrici, redazioni giornalistiche, aziende, secondo modalità di volta in volta concordate sulla base delle esigenze formative e dell'ente presso cui viene svolto il tirocinio.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati magistrali del corso di Laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana dimostreranno una capacità di comprensione approfondita del settore filologico-moderno: conosceranno a livello avanzato i testi della letteratura italiana, che sapranno storicizzare e comprendere in maniera filologicamente e criticamente corretta; gli strumenti di base per lo studio e la ricerca avanzata (dalle collane ed edizioni dei testi alle storie ed antologie della letteratura e della critica, alle riviste specialistiche dei vari settori, agli aggiornamenti storiografici e bibliografici), i contenuti, i problemi e i metodi delle discipline letterarie, filologiche e linguistiche insegnate nel corso, con particolare riguardo all'ecdotica, alla tecnica delle analisi attribuzionistiche, linguistiche, stilistiche, retoriche, narrative, e narrative.

Il conseguimento di queste conoscenze e capacità, che estendono e rafforzano quelle acquisite nel ciclo triennale, con l'obiettivo finale di giungere anche all'elaborazione di idee e soluzioni originali, è ottenuto attraverso le suddette attività orientative e formative e verrà verificato attraverso esami orali di tipo tradizionale, eventualmente con parte scritta.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati magistrali dovranno applicare le conoscenze e gli strumenti cognitivi acquisiti: sapranno compiere analisi storico-linguistiche e formali su testi scritti e orali ed elaborare in maniera autonoma una ricerca nell'ambito della letteratura, della filologia o della linguistica italiana; saranno in grado di apprendere, organizzare, classificare, integrare e gestire, anche con il sussidio di strumenti informatici, informazioni complesse; acquisiranno la capacità di applicare metodi e tecniche di ricerca a tematiche nuove, non familiari o trattate in modo insoddisfacente, di affrontare con sicurezza gli approcci interdisciplinari connessi al proprio settore di studio, di riflettere in maniera critica sull'interdisciplinarietà, di elaborare tecniche didattiche relative alle discipline della classe LM 14.

A tal fine alcuni dei corsi avranno carattere prevalentemente o interamente seminariale, e si fornirà agli studenti la possibilità di compiere ricerche in biblioteca e attraverso le strumentazioni informatiche. Tali capacità si applicheranno in particolare nella redazione della tesi di laurea, di cui si vuole mantenere il tradizionale carattere di opera originale, di forte impegno intellettuale individuale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati magistrali sapranno riflettere in maniera critica sulla produzione scritta e orale e sulle interpretazioni che storicamente ne sono state offerte, per approdare a un bilancio delle stesse o formulare ipotesi e soluzioni inedite e innovative. Per conseguire tali risultati di autonomia e indipendenza di giudizio, scientificamente fondati, si passeranno in rassegna, durante i corsi, diverse prospettive teoriche, critiche e metodologiche, e si inviteranno i discenti a esprimere il loro giudizio su vari punti delle questioni sollevate, in particolare su quelli a loro parere irrisolti o in attesa di soluzioni più soddisfacenti.

L'elaborazione della dissertazione finale, discussa in itinere col docente, sarà ulteriore momento di maturazione dell'autonomia di giudizio del discente.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati magistrali conseguiranno una piena padronanza dei lessici disciplinari e saranno in grado di esprimere in maniera chiara, priva di ambiguità, linguisticamente corretta, concettualmente organica ed esaustiva le conoscenze apprese durante il corso di studi e le proprie posizioni, criticamente motivate, sia nelle verifiche con i docenti, scritte e orali, sia nella prospettiva dell'insegnamento o della comunicazione a interlocutori specialisti e non specialisti, tra i quali i discenti della scuola secondaria di ogni ordine e grado.

Per raggiungere adeguati livelli di abilità comunicative si stimoleranno interventi degli studenti durante i corsi e i seminari e si richiamerà l'attenzione sui diversi modelli comunicativi, dal colloquio diretto alla comunicazione pubblica. Si stimolerà altresì la capacità d'uso, anche a scopo didattico, di strumenti informatici e di comunicazione multimediale, con particolare attenzione alle applicazioni dell'informatica alle discipline umanistiche.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati magistrali svilupperanno un livello di consapevolezza critica e metodologica che consentirà loro di attuare un ulteriore continuo processo di aggiornamento e studio auto-diretti o autonomi e di adattarsi ai mutamenti e alle innovazioni che dovranno affrontare nella successiva attività lavorativa.

Durante il percorso biennale i docenti, attraverso tutte le attività e tutti i tipi di verifica già indicati, avranno modo di accertare la capacità di apprendimento maturata dai singoli studenti nel primo e nel secondo anno, e - qualora giudicata insoddisfacente - di discutere e individuare con loro le cause e i possibili rimedi. La guida puntuale degli studenti da parte dei docenti durante l'elaborazione della tesi di laurea costituirà il momento in tal senso fondamentale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Laurea nelle classi L-1, L-3, L-5, L-10, L-11, L-12, L-19, L-20, L-42 (e le equivalenti dell'ordinamento previgente), con un minimo di 48 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

18 crediti nei settori L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA e L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, almeno 12 dei quali nel settore L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA;

18 crediti nei settori L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA e L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA, almeno 12 dei quali nel settore L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA;

12 crediti nei settori L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA e/o L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA.

12 crediti nel settore L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA, con studio di testi in lingua.

Possono altresì accedere alla Laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana laureati in possesso di laurea quadriennale in Lettere, Filosofia, Scienze della Formazione, Lingue e letterature straniere, Magistero, previa verifica dei requisiti sopra indicati: ogni esame sostenuto nel corso di una laurea quadriennale sarà valutato 12 CFU.

Un'apposita commissione accerterà, sulla base dei documenti esibiti e di un colloquio personale, le cui modalità verranno specificate nel Regolamento didattico, il possesso dei requisiti richiesti e procederà, per il periodo di transizione dall'ordinamento precedente a quello attuale, all'eventuale valutazione di equivalenza tra i crediti già conseguiti e quelli necessari per l'iscrizione.

Agli studenti di lingua madre non italiana che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Letteratura, Filologia e Linguistica italiana, per i contenuti dei corsi e gli obiettivi proposti, si consiglia l'iscrizione solo in presenza di un ottimo livello di conoscenza della nostra lingua, scritta e parlata, e dei suoi lessici disciplinari, anche in considerazione delle difficoltà che potrebbero insorgere al momento di scrivere una tesi di laurea specialistica, alla cui elaborazione si riconosce importanza determinante come coronamento del processo formativo.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste in una dissertazione scritta originale (raccolta di dati inediti; ipotesi nuove; risultati innovativi), svolta su un tema di ricerca scientifica coerente con il percorso di studio seguito dal laureando, elaborata sotto la guida di un relatore e discussa di fronte ad una commissione di 7 membri.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

I laureati magistrali in Letteratura, filologia e linguistica italiana potranno operare, con funzioni di responsabilità anche elevata, in settori quali:

- insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente;
- ricerca scientifica in ambito letterario, filologico e linguistico;
- istituzioni specifiche quali fondazioni e istituti culturali italiani, in Italia o all'estero, organismi e unità di studio presso enti pubblici e privati;
- industria editoriale e della comunicazione;
- studi di produzione radio-televisiva;
- redazioni giornalistiche;
- attività di tipo pubblicistico, collaborazioni a quotidiani e periodici;
- archivi, biblioteche, sovrintendenze;
- gestione del personale nelle aziende, negli enti pubblici e privati e nel settore terziario avanzato.

Il corso può inoltre offrire la preparazione di base per intraprendere il percorso di accesso alla professione giornalistica.

### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
- Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il corso di laurea specialistica in Letteratura, filologia e linguistica italiana, come sopra indicato, nasce dalla trasformazione del precedente corso di laurea di uguale denominazione, appartenente a una classe (40/S - Lingua e cultura italiana) soppressa dal D.M. 270/2004. Viene dunque proposto all'interno della classe LM-14 Filologia moderna, a cui altrettanto bene pertiene.

Su tale classe insiste anche il corso di laurea in Culture moderne comparate. I due corsi si presentano con obiettivi e percorsi ben differenziati. Letteratura, filologia e linguistica italiana si incentra sullo studio della lingua e della letteratura nazionale - ambito in cui la Facoltà di Lettere di Torino vanta una lunga e prestigiosa tradizione - pur senza trascurare le altre culture europee, centrali invece nel corso in Culture moderne comparate. Soltanto con questa consistente e razionale diversificazione dell'offerta formativa si realizzano pienamente le potenzialità insite nella classe di Filologia moderna.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito: Lingua e Letteratura italiana		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	30
Gruppo	Settore	min	max
C11	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12
C12	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	12
C13	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	6

ambito: Lingue e Letterature moderne		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6
Gruppo	Settore	min	max
C21	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena	6	6

ambito: Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6
Gruppo	Settore	min	max
C32	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6

ambito: Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	18
Gruppo	Settore	min	max
C41	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	6	6
C42	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	6
C43	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6	6

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>	60	
---	----	--

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	60 - 60
--	---------

## Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12
A12	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica	6	12
A13	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	0	6

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 12
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	48 - 48
------------------------------	---------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	120 - 120

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ART/02 L-ART/03 L-ART/07 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/14 )

L'introduzione tra le "Attività affini o integrative" di settori presenti nelle tabelle ministeriali anche tra le "Attività formative caratterizzanti" è dovuto a due ordini di motivi. Per quanto concerne le discipline artistiche, musicali e dello spettacolo (L-ART/02; L-ART/03; L-ART/07) e della lingua e della cultura latina (L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/05; L-FIL-LET/06; L-FIL-LET/08), si tratta di settori che, per quanto ritenuti non fondamentali ai fini degli obiettivi formativi di questo Corso di laurea magistrale, ne costituiscono un'indispensabile integrazione, perché atti a fornire il retroterra culturale e linguistico su cui si fondano o con cui interagiscono la letteratura, la filologia e la linguistica italiana.

Per quanto concerne i sei settori scientifico-disciplinari qui indicati sia tra le "Attività formative caratterizzanti", sia tra le "Attività affini o integrative" del corso di laurea magistrale (L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/13; L-FIL-LET/14), si è avvertita l'esigenza di consentire agli studenti la progettazione e la costruzione - qualora ne sentano la necessità ai fini del proprio iter formativo - di percorsi individuali meglio rispondenti a un ulteriore approfondimento di conoscenze e competenze teoriche e metodologiche in determinati settori, in funzione della tesi di laurea magistrale prescelta o di specifici sbocchi lavorativi previsti.

In particolare, per i settori L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana), L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea) e L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e letterature comparate) la possibilità di acquisire ulteriori 6 crediti (in alternativa ad altre opzioni) è opportuna sia per la centralità dell'italianistica nell'itinerario formativo della laurea specialistica, sia per l'ampiezza e la diversificazione (anche cronologica) della materia oggetto di studio.

Per quanto riguarda i settori L-FIL-LET/09 (Filologia e linguistica romanza) e L-FIL-LET/13 (Filologia della letteratura italiana), presenti con soli 6 crediti tra le "Attività formative caratterizzanti", si è ritenuto necessario consentire ai discenti la possibilità di acquisire ulteriori 6 crediti (in alternativa ad altre opzioni) per l'importanza metodologica delle discipline filologiche all'interno del corso di laurea magistrale.

L'opportunità di inserimento di 6 crediti relativi all'area disciplinare L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana), in alternativa ad altre opzioni, si motiva in relazione alla varietà di discipline, afferenti al settore, attivate all'interno del corso di laurea (Storia della lingua italiana, Grammatica italiana, Lingua italiana, Geografia linguistica), che si differenziano tra loro per ambiti di studio e criteri di analisi.

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 22/04/2013